

Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

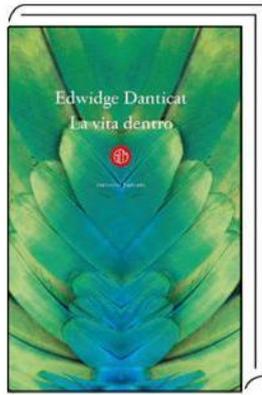
NOSTALGIA DI CARAIBI



Come si sopravvive a una diaspora? Edwidge Danticat risponde in otto racconti

ROSSELLA MILONE

Una sorta di incanto percorre le otto storie che compongono la raccolta di Edwidge Danticat, "La vita dentro", racconti haitiani pubblicata da **Sem**, per la puntuale traduzione di Velia Februari. Vincitore del 2020 Vilcek Prize in Literature, il libro è il ritratto della diaspora fisica ed esistenziale che subiscono, o hanno subito, i personaggi di questi racconti. Donne e uomini sfuggiti alla dittatura haitiana e alle sue macerie, a un lascito di miseria che ha spinto un'intera generazione a cercare la propria pace altrove. Ambientate tra Port-au-Prince, Miami e Brooklyn, queste storie cesellano con lucidità la vita di chi sceglie di abbandonare il proprio passato per ricercare un possibile futuro, che corrisponde, quasi sempre, con l'incontro con l'altro. Non è un caso che il primo racconto parli di una Dosas, cioè il primo figlio nato dopo una coppia di gemelli e che, nel racconto, rappresenta non soltanto l'elemento di rottura, ma anche quello salvifico. Il contrappunto principale e sopraffino che, infatti, Danticat riesce a intelaiare è proprio la dicotomia tra ferite e cicatrici, rotture e ricomposizioni, partenze e approdi: "Lessi il vuoto che



mio padre aveva lasciato, quasi che fosse uno squarcio, una ferita, una cicatrice". Da tutti i racconti emerge una disperata, quieta e consolatoria nostalgia non solo per il passato e la terra abbandonata, ma anche per un tipo di forza precisa - risolutiva, incontestabile - che spinge ciascun personaggio a ricreare la propria identità. La forza di questa introspezione è subito percepibile dalla dirompenza degli incipit ("Arnold impiegò sei secondi e mezzo per cadere da un'altezza di centocinquanta metri"), e dalla precisa postura della scrittura, tutt'altro che espressionistica; statuarica e compassionevole, che s'infiltra tra i delicati interstizi di queste storie mobili e visibili. In sottofondo riecheggia il dolore della disuguaglianza, lo stupore di una mano tesa, il conflitto sempre cocente di chi approda alla salvezza e di chi rimane in bilico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"LA VITA DENTRO"
Edwidge Danticat
SEM, pp. 206, € 18

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

